



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria di Roma e Lazio

COMUNICATO SINDACALE COLLEFERRO, COMMISSARIATO DIMENTICATO

Questa O.S. continua a ricevere numerose doglianze riguardanti la gestione del personale in servizio presso il Distaccato di Colleferro, dove non è stato ancora assegnato un dirigente.

Nel frattempo sono stati nominati rispettivamente, Genzano 01 e Frascati 01 quali reggenti.

Malgrado la designazione dei funzionari anzidetti, il governo del personale e l'andamento del commissariato in argomento, sembrerebbe essere ad appannaggio di un Commissario, che anziché gestire l'ordinario ha stravolto l'organigramma dell'Ufficio, attraverso una movimentazione massiccia del personale, senza tener conto del parere negativo delle OO.SS. di base, con le quali si è mostrato assolutamente non intenzionato a recepire le osservazioni emerse, anzi al termine del consesso, attraverso il gruppo "WhatsApp" del Commissariato, disponeva ulteriori movimentazioni.

Né tantomeno parrebbe aver proceduto ad informare i colleghi interessati, oggetto della movimentazione.

Il citato Commissario, "riorganizzando" l'Ufficio con la generica motivazione "esigenze legate all'efficienza", ha destrutturato il settore del controllo del territorio, malgrado i brillanti risultati ottenuti nell'ultimo periodo, distogliendo il personale dal turno in quinta, per comporre un'aliquota di riserva per le esigenze emergenti di volta in volta, gravando sugli stessi e violando l'Anq (esempio, 2 notti in una settimana per un collega non turnista oltre ai riposi concessi *motu proprio*), con ovvie ricadute negative sulla serenità lavorativa ed organizzazione familiare degli operatori.

Inoltre, il personale negli ultimi giorni, sembrerebbe lamentare la mancata attribuzione delle indennità accessorie previste per i servizi resi.

Il SILP CGIL, chiede un autorevole ed immediato intervento dei vertici della Questura, affinché venga ripristinato un clima di fiducia reciproca, necessario al buon andamento dell'Ufficio in questione, altresì chiede la nomina di un Dirigente che sappia coniugare le esigenze istituzionali con i diritti dei colleghi e capace di intrattenere un costruttivo rapporto con le parti sociali.

Roma, 23 gennaio 2025

LA SEGRETERIA